

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00111426
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piviale
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Alseno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione manifattura emiliana (?)

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo dorato

MTC - Materia e tecnica filo d'oro/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo di seta/ ricamo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 109

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Fondo taffetas prodotto da ordito e trama di seta perla. Ricamo a punto steso eseguito in oro e argento filato rilevati mediante supporto; a punto raso in sete policrome. Tralci dorati accompagnati da rose, si snodano specularmente sullo stolone e sul bordo del piviale dove determinano, al centro, un cartiglio racchiudente tralci affrontati con campo grigliato; sul cappuccio è raffigurato il simbolo eucaristico del pellicano tra spighe dorate. Il piviale è ornato da galloni lavorati a telaio in oro filato e lamina

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il ricamo del piviale che si ispira, nei girali d'oro accostati a precise citazioni floreali, alla tipologia decorativa del ricamo liturgico rococò, è databile al secolo successivo per l'evidente semplificazione strutturale del disegno stesso che rinnovandosi si connota per l'inserimento di particolari naturalistici quali le spighe di grano a rilievo. Dati stilistici rendono plausibile l'attribuzione del ricamo ad artigiani attivi in Emilia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 10374

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Bernini G. P.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Cavalca C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1997
AGGN - Nome	Cavalca C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI